

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-218 del 17/01/2019
Oggetto	Diniego di concessione di occupazione demaniale per pertinenza ad uso area cortiliva, tettoia e parcheggio. COMUNE: Comune di Guiglia (Mo) - località Fornacella CORSO D'ACQUA: Rio Acquafredda RICHIEDENTE: Ferrari Silvana Julia CODICE PRATICA N. BO18T0081
Proposta	n. PDET-AMB-2019-219 del 17/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciasette GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** Diniego di concessione di occupazione demaniale per pertinenza ad uso area cortiliva, tettoia ed uso parcheggio.

**COMUNE:** Comune di Guiglia (Mo) - località Fornacella

**CORSO D'ACQUA:** Rio Acquafredda

**RICHIEDENTE:** Ferrari Silvana Julia

**CODICE PRATICA N.** B018T0081

### IL DIRIGENTE

- **richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:
- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- **viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:
  - Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
  - la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
  - la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
  - la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
  - la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- **considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato

al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

- **preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:
- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n. PGB0/2018/16360 del 13/07/2018 pratica n. BO18T0081 da Ferrari Silvana Julia nata a Lomas de Zamora (Argentina) il 31/03/1963 C.F. FRRSVN63C71Z600U, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per pertinenza ad uso area cortiliva, tettoia ed uso parcheggio nell'alveo del Rio Acquafredda in località Fornacella Comune di Guiglia (Mo), nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Modena al foglio 20 mappale 211 (pratica n. BO18T0081);

**considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**preso atto** del parere negativo al rilascio del nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0/2018/27499 del 21/11/2018 ed allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 1) che in particolare:

- rileva che il Rio Acquafredda sarà interessato da un intervento di sistemazione idraulica con lavori di ricalibratura, risezionamento e consolidamento delle sponde che comprenderanno anche le aree richieste in concessione;
- rileva che la struttura realizzata che occupa in parte l'alveo del corso d'acqua per una superficie di mq. 68 non risulta autorizzata e che il manufatto di copertura risulta interferente con i lavori di messa in sicurezza idraulica della borgata Roncadella;

**ritenuto** che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base del parere acquisito dall'Autorità Idraulica e di procedere all'adozione del provvedimento di:

- diniego di concessione;
- disposizione di ottemperanza agli obblighi di demolizione delle opere e di ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente;
- disposizione di pagamento degli indennizzi dovuti dal 2008 al 2018 per l'occupazione dell'area demaniale occupata senza titolo concessorio come risulta dalle immagini satellitari disponibili alla struttura (ortofoto 2008);

**verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti: spese di istruttoria di € 75,00=;

**verificato che** il concessionario deve corrispondere gli indennizzi per occupazione senza titolo riferiti alle annualità dal 2008 al 2018 compresi, per un importo complessivo pari a € **3.581,07=**, come da tabella sottostante:

Anno	Canone determinato	Versato	Ancora dovuti	Indennizzi	Totale da pagare
2008	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2009	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2010	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2011	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2012	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2013	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2014	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2015	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2016	€ 162,63	€ -	€ 162,63	€ 162,63	€ 325,26
2017	€ 162,79	€ -	€ 162,79	€ 162,79	€ 325,58
2018	€ 164,09	€ -	€ 164,09	€ 164,09	€ 328,18
<b>TOTALE 2001-2018</b>	<b>€ 1.790,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.790,53</b>	<b>€ 1.790,54</b>	<b>€ 3.581,07</b>

**dato atto** che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota n. PGBO.2018.28877 del 10/12/2018 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1) il **diniego** della concessione di area demaniale per pertinenza ad uso area cortiliva, tettoia ed uso parcheggio nell'alveo del Rio Acquafredda in località Fornacella Comune di Guiglia (Mo) richiesta da Ferrari Silvana Julia nata a

Lomas de Zamora (Argentina) il 31/03/1963 C.F. FRRSVN63C71Z600U.

Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di disporre per motivi di sicurezza idraulica l'ottemperanza agli obblighi di immediata demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente, secondo le prescrizioni tecniche contenute nel diniego di autorizzazione idraulica rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito al prot. n. PGB0/2018/27499 del 21/11/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato 1**);

3) di stabilire che le somme dovute come indennizzi per l'occupazione dell'area demaniale senza titolo per gli anni 2008-2018 aumentati del 100% ai sensi della D.G.R. 895/2007 e dell'art. 51 della L.R. 24/2009 e s.m.i. ammontano complessivamente ad € **3.581,07=** e che il pagamento dovrà essere effettuato **entro 30 (trenta) giorni** dalla data di adozione del presente atto, mediante bonifico bancario al conto corrente IT 36 R 07601 02400 001018766509 intestato a "Regione Emilia Romagna, Somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB 412", con causale obbligatoria: Concessione Aree Demaniali, pratica n. B018T0081, anni 2008 - 2018, e di trasmettere allo scrivente Servizio la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento;

4) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri richiesti saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

6) di trasmettere il presente atto, in riferimento alle specifiche competenze, a:

- Comune di Guiglia (MO),
- Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

7) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

TIPO ANNO NUMERO  
Reg.  
del

Spett.le

**ARPAE**  
**SAC BOLOGNA**  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

e p.c.

**Silvana Ferrari**  
Via Ghiaie 5  
41052 Guiglia (MO)  
[Sumosnc@pec.confartigianato.it](mailto:Sumosnc@pec.confartigianato.it)

**Comune di Guiglia**  
Piazza Antonio Gramsci, 1,  
41052 Guiglia (MO)  
[comuneguiglia@cert.comune.guiglia.mo.it](mailto:comuneguiglia@cert.comune.guiglia.mo.it)

**inviato tramite PEC**

**Oggetto:** Procedimento **BO18T0081** Autorizzazione idraulica per il rilascio di concessione per occupazione demaniale per pertinenza ad uso area cortiliva/giardini, tettoia ad uso parcheggio nell'alveo del Rio Acquafredda, località Fornacella in comune di Guiglia (MO) - Parere

In relazione alla richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, per il rilascio di una concessione demaniale relativa all'occupazione dell'alveo del corso d'acqua e delle sue pertinenze per uso **area cortiliva/giardini, tettoia, parcheggio**, in località **Fornacella** nel Comune di **Guiglia (MO)**, pervenuta con PC/2018/38474 il giorno **28/08/2018**, procedimento n. **BO18T0081**;

Si evidenzia che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, il Rio Acquafredda sarà interessato da un intervento di sistemazione idraulica con lavori di ricalibratura, risonamento e consolidamento delle sponde, che comprenderanno anche le aree richieste in concessione, conseguentemente si esprime parere negativo alla richiesta.

Viale della fiera 8 tel 051 527 4530 / 4590  
40127 Bologna fax 051 527 4315  
Viale Cavour, 77 tel 0532 218811  
44121 Ferrara fax 0532 210127

[stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it);  
[stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno DP			5683	20					Fasc.	2018	557



**foto n.^ 1)** estratto satellitare ove si evidenzia in colore giallo la tettoia.

Considerato che:

- la presenza di una struttura realizzata con profilati metallici elevata, a sostegno di una copertura in pannelli ondulati presumibilmente contenenti amianto, occupa in parte l'alveo del corso d'acqua per una superficie di mq. 68,00, così come individuata dalla foto aerea. 1), non risulta autorizzata, né autorizzabile ai sensi dell'art. 96 lettera f) del R.D.25 luglio 1904 n.^ 523;
- che il manufatto di copertura risulta interferente con i lavori di messa in sicurezza sotto il profilo idraulico della borgata Roncadella;
- l'alveo e l'area di rispetto del corso d'acqua devono essere mantenuti liberi per garantire le normali operazioni di ripulitura/manutenzione e impedire le esondazioni delle acque.

Visto:

- Il R.D. 25 luglio 1904 n.^ 523;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale".
- Le Norme del Piano Stralcio Bacino del t. Samoggia adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con Delibera n. 1/1 del 23.04.2008;
- Le Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.° 19 del 30.3.2004;
- Il Disciplinare Tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali, approvato dalla Giunta regionale con Delibera n.° 667 del 18 maggio 2009.
- Direttiva per la costituzione, mantenimento e manutenzione della fascia di vegetazione riparia, per la manutenzione del substrato dell'alveo e per il potenziamento

dell'autodepurazione dei canali di sgrondo e dei fossi stradali, approvata con Delibera del Comitato Istituzionale n.° 1/1 del 25/02/2009;

- La Circolare del Presidente della Giunta Regionale n.° 14 del 8 ottobre 1998 – Determinazione delle distanze dei fabbricati e manufatti dai corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 96, lett. F) del T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n.° 523 – pubblicato sul Bollettino Ufficiale n.° 41 del 14 ottobre 1998;

Dato atto che:

- “Il divieto di costruzione di manufatti, ad una certa distanza dal corso d'acqua, contenuta nell'art. 96, lett. f), T.U. 25 luglio 1904, n.° 523, ha carattere inderogabile” (Trib. Sup. acque pubbliche., 10 febbraio 1999, n. 31 in Cons. Stato, 1999, II, 255).
- Il manufatto di copertura così come risulta è una costruzione successiva al dispositivo vincolante di cui al R.D. 523/1904, ed è pertanto da ritenersi abusivo, non può essere mantenuto e va demolito” (Trib. Sup. acque pubbliche 20 ottobre 1988, n. 66, in Consiglio di Stato, 1988, II, 1915).

Tutto ciò premesso e considerato, il manufatto di copertura, le strutture metalliche e quant'altro eseguito nell'alveo del rio Acquafredda dovrà essere immediatamente rimosso.

L'abbandono dei materiali in alveo e nelle aree di pertinenza è vietato e pertanto la ditta sarà tenuta a procedere alla selezione, recupero, rimozione, dei materiali di risulta e allo smaltimento dei rifiuti;

La data di inizio dei lavori così come la sua ultimazione dovrà essere notificata allo scrivente Servizio, anche via Fax al numero tel. 051-5274315, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la buona esecuzione dei lavori.

Con l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato in nominativo della persona responsabile dei lavori;

Nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa;

Resta inteso che ogni danno che fosse arrecato anche a terzi in conseguenza della presenza di opere nell'alveo del rio Acquafredda e nelle aree demaniali permangono in capo al richiedente sino alla data di rimozione completa delle stesse.

In seguito alla comunicazione di “Ultimazione lavori di demolizione”, allegata alla presente, e agli accertamenti con riscontro in luogo da parte del personale di codesto Servizio, verrà accertato il termine dell'occupazione dei terreni demaniali.

Si rammenta che, sinché non saranno liberate le aree demaniali, sono dovuti canoni concessori, a termine della L.R. del 14 aprile 2004 n.° 7 e s.m.i..

La presente viene inoltrata al Comune per quanto di competenza richiedendo altresì la verifica di eventuali atti rilasciati e di procedere conseguentemente.

Per informazioni o chiarimenti riguardanti il procedimento è possibile rivolgersi al funzionario di questo Servizio geol. Enrico Mazzini ([enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it](mailto:enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it)).

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio  
(Claudio Miccoli)  
*firmato digitalmente*

Nome file: Mazzini-Monti\_2018 Ferrari parere BO18T0081  
P.O. Mazzini  
Allegato : Modello Comunicazione Inizio\_Fine Lavori Ferrari

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**